Il Signore viene, accogliamolo con gioia!

Lettera di Suor Germana

Amici carissimi, abbiamo iniziato domenica il tempo per preparare la venuta di Gesù!

Auguro a ciascuno di noi (ho scritto NOI!) di viverlo come Papa Francesco ci ha detto:

«diventiamo, come Gesù , seminatori di luce, pace, perdono, amore, tenerezza»

Qui, a Santa Maria, Gesù ha il volto sorridente dei bambini e dei ragazzini; il volto delle persone che ci salutano quando passiamo, che ci augurano una giornata «buona», che ci chiedono quando comincia il catechismo, che c'invitano a pregare alla domenica con loro nelle «zanampiangonona» cioè nelle 14 piccole chiese dei villaggetti lontani, dove il sacerdote (uno solo in tutta l'isola!) arriva ... quando può.



Gesù ha il volto dei fratelli che vivono vicino a noi, in abitazioni sullo stile di palafitte fatte con parti di alberi, con tetto di foglie di ravinala (detto albero del viaggiatore), che di giorno lavano e aggiustano le reti per la pesca e portano il pesce al grande mercato dell'isola (più o meno ... nove kilometri da casa nostra) quindi almeno due ore di cammino.

Gesù ha il volto dei ragazzini che dalle loro abitazioni vanno a piedi a scuola. Anche per loro vuol dire camminare una o due ore ogni mattino e ogni sera ... La nostra auto è diventata il «bus scolastico gratuito». Mi spiego: ogni mattina, andiamo a messa in auto e li «raccogliamo» finché anche il portabagagli è pieno, proprio pieno come un uovo!!!

L'oratorio, sta diventando il loro posto preferito: arrivano per giocare, per scherzare, qualche volta chiedono aiuto per fare i compiti, ... Nel tardo pomeriggio diciamo con loro una preghiera, doniamo la merenda e diciamo che bisogna partire perchè non si faccia buio prima che arrivino a casa: parecchi abitano lontano. Ogni domenica pomeriggio, mentre la maggioranza gioca, un gruppetto si riunisce per il catechismo. Ci hanno chiesto di prepararli per il battesimo! All'oratorio della domenica, si sta formando il gruppo delle giovani mamme che desiderano imparare a cucire. Non si parla di macchine da cucire, si fa tutto a mano ... e mentre cuciono, chiacchierano, a volte cantano, c'è anche chi appoggia il tessuto e comincia a danzare: allora è come un invito: è il tempo della danza !!! ... e cosa si potrà fare con e per i giovani papà???



Veramente, siamo ancora agli inizi e stiamo cercando di capire quali sono le esigenze del posto.

Grazie a voi, abbiamo già rimesso in funzione i panneli solari di casa nostra! Qui l'elettricità non arriva.

Con l'aiuto di tutti i benefattori, abbiamo rimesso a posto una piccola casa con una stanza dove facciamo i compiti con i bambini, giochiamo con loro quando piove, ... dove si possono fare attività manuali, incontri, ... Per ora è vuota, ma acquisteremo le sedie, qualche tavolino e qualche scaffale e il materiale per audio e proiezioni. Vi confido il nostro desiderio: che la missione diventi un luogo «SUPER SPECIALE» per adolescenti e ragazzi. Per ora nell'isola non c'è un «centro giovanile» e i gravi rischi sono molti! Cercheremo di preparare ciò che a loro piace per attirarli in un luogo «educativo»!

Vicino alla nostra casa c'è una sorgente: l'acqua scende e va al mare. Abbiamo il progetto di far arrivare l'acqua fin presso la strada in modo che chi abita nella zona possa prenderla pulita e servirsene per i bisogni quotidiani. Per ora si raccoglie l'acqua della pioggia o si va a prenderla con i secchi. Molti vi lavano vestiario, pentole ecc. Quando fa caldo e sono sudati, i nostri oratoriani vi fanno anche il bagno e non sono i soli a farlo!!! Porteremo l'acqua anche in casa nostra e chissà che un giorno possiamo arrivare ad avere la fontana anche nel terreno dell'oratorio. Per ora, portiamo i secchi d'acqua per bere e tutti siamo più che contenti!

Vi ho confidato qualcosa della nostra vita e dei nostri «sogni» che nell'Avvento hanno un tono d'invito tutto speciale: «VIENI, GESU', VIENI !» ... A ciascuno il nostro GRAZIE e la nostra preghiera di ogni giorno.

Suor Germana Boschetti e comunità - FMA - Sainte Marie (MADAGASCAR)